

La bellezza
di scrivere
in rima

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autrice che non possono impegnare pertanto l'Editore, mai e in alcun modo.

Rita Capanna

**LA BELLEZZA
DI SCRIVERE
IN RIMA**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Rita Capanna
Tutti i diritti riservati

L'esperienza di una vita

Questa raccolta di poesie vuole identificare le persone che vivono non per scelta la diversità.

La scrittrice esprime in semplici parole, l'identità del malessere, che si vive tra il bene e il male con parole significative che si immergono nel profondo del cuore.

La sintesi di un male che logora la vita, infrangendo quelle regole annebbiare in ogni persona, che vive lo stato di una malattia... portando il pensiero verso la morte Rita descrive in maniera dolce e critica, quello che si prova a non stare bene, mentre pittura di colori quelle dolci creature che, hanno portato il bene a ognuno di noi.

Richiamando anche i grandi attori e cantanti come Sordi, Califano e Proietti, i quali hanno lasciato nella storia dell'arte messaggi forti, come l'amore e il sorriso per la vita.

Vuole ricordare anche il lockdown che c'è stato e che fa portare ancora strascichi di una libertà condizionata.

Il messaggio di questa sintesi è quello di rendersi sempre utili e vicini, sorridendo ancora a questo mondo.

Come in fondo questa scrittrice collega il bene con il male con macchie di inchiostro che colorano questa raccolta.

Augurandosi che lo sfogliare di queste pagine, possa consentire alla poesia di vivere ancora.

Pino

Ancor bambino il collegio ti accolse
per mamma tua non vi furono scelte
lei lavorava papà era assente
non poteva far altro era impotente
il ragazzo cresciuto che in seguito eri
aveva dolori e ferite di ieri
non potevi opposti a quel triste fato
speravi solo in un futuro più grato
negli anni a seguire ti innamorasti
di una ragazza che ancor oggi ricordi
non ebbe fine quel sentimento
passano gli anni lo hai ancora dentro
il destino però era ancora in agguato
un brutto giorno il più triste ed amaro
bussò alla tua porta la triste signora
la fredda morte che nessuno perdona
si portò via senza nemmeno voltarsi
quel tuo fratello che tanto amasti
con il quale hai poi sempre diviso
gioie e dolori di una vita che poi hai inciso
sei una persona buona e altruista
la vita ingrata non ti ha reso giustizia
sei sempre ovunque amico di tutti
senza pensare a raccoglierne i frutti
combatti sempre amico mio caro
contro il destino se pur amaro
cerca sempre di non mollare
la vita ancora ti può tanto dare

Carlo

Eri nel fior fiore della vita ma...
il destino già ti condannava
saresti poi scomparso all'orizzonte
come tramonta il sole... poi più niente
non so se ti accorgesti della fine
che presto via ti avrebbe portato
lontano dagli affetti a te più cari
facendoli restare tristi e soli
non era la morte a preoccuparti ma...
la cosa che ti faceva poi star male
era il non veder più i tuoi ragazzi
rimanendo senza un padre a cui appoggiarsi
non può certo lui sostituirti ma...
riposa in pace e stai tranquillo
qui c'è sempre Pino tuo fratello che...
non lascerà solo quel tuo figlio
provo sollievo solo nel pensare
che tu lassù sia finalmente in pace
da poter così un po' godere
ciò che la vita non ti ha saputo dare

Verso la rovina (ministro Germini)

La mia vita è una gran storia
dal benessere alla scuola
certo non come insegnante ma...
come semplice ignorante
è un lavoro assai bislacco
sempre in mano con lo straccio
su e giù per la struttura
ogni giorno è una rottura
qui la cosa è assai complessa
certo non si va in palestra
sempre e solo a lavorare e...
su e giù per quelle scale
non bastava la mia azienda
ci si è messo anche il ministro
che passando notti insonni
ha creato questo pasticcio
per farsi poi grande onore
ha pensato di ridurre le ore
caro ministro con questa botta
hai creato una gran lotta
vuoi rimettere i bidelli
a pulir gli spazi belli
credendo poi di far bene
metti tutti gli altri a sede
la vice preside è impotente
pur volendo non può far niente
in questo caos infernale
non pulire è forse normale
pensando a lei cara Germini
si arrabbiano anche i cari bambini
la finiamo con questa storia?
Non si lavora per la gloria
certo è che non se ne può più
posiamo gli stracci e non si lavora più